# NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

"Nuove imprese a tasso è l'incentivo per i giovani e le donne che vogliono diventare imprenditori. Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono il finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese fino a 1,5 milioni di euro che può coprire fino al 75% delle spese totali ammissibili. Per il 25% residuo, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie oppure mediante finanziamenti bancari senza contributo pubblico. Le agevolazioni sono rivolte alle imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale. Le imprese devono essere costituite in forma di società da non più di 12 mesi, rispetto alla data di presentazione della domanda. Anche le persone fisiche possono richiedere i finanziamenti, a condizione che costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

## SONO FINANZIABILI PER :

Produzione di beni nei settori
- industria,
- artigianato
- trasformazione dei prodotti agricoli
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone,
- commercio di beni e servizi,
- turismo.

Possono essere ammessi anche progetti riconducibili a settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile:
- attività
della filiera turistico-culturale (finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza);
- Servizi per l'innovazione sociale.

## SPESE AMMISSIBILI

Suolo aziendale; Fabbricati e opere murarie, comprese le Ristrutturazioni; Macchinari, Impianti e attrezzature; Programmi e servizi informatici; Brevetti, Licenze e Marchi; Formazione specialistica dei soci e dei dipendenti; Consulenze specialistiche, studi di fattibilità economico-finanziari, progettazione e direzione lavori, impatto ambientali. Il Decreto Crescita è entrato in vigore il 1° maggio 2019 e prevede diverse modifiche a favore delle nuove imprese giovanili o femminili.

## PRINCIPALI MODIFICHE 2020

Ampliamento dei beneficiari anche alle imprese già costituite fino a 5 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione, anziché da non più di 12 mesi;

Aumento fino al 90% della quota di finanziamento a tasso zero per le imprese già costituite da almeno 36 mesi;

Aumento della durata del mutuo da 8 a 10 anni;

Aumento del limite massimo delle spese ammissibili al finanziamento fino a 3 milioni per le imprese già costituite da almeno 3 anni;

Considerati ora ammissibili anche i costi iniziali di gestione fino al 20% del totale all'investimento.

**https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove-imprese-a-tasso-zero**

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# RESTO AL SUD

È l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia** e nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (**Lazio, Marche, Umbria**).

Le agevolazioni sono rivolte agli under 56*che:

- al momento della presentazione della domanda sono residenti in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia** o nei **116 Comuni** compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (**Lazio, Marche Umbria**) oppure **trasferiscono la residenza** nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria;
- **non sono già titolari** di altre attività d'impresa in esercizio alla data del 21/06/2017;
- **non hanno ricevuto** altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio;
- **non hanno un lavoro** a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento;
- **i liberi professionisti** (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche)

**Non ci sono limiti di età per 24 Comuni compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia - Fino al 31/12/2020 può presentare domanda chi era in possesso del requisito anagrafico (under 46) alla data del 01/01/2019*

L'incentivo si rivolge a:

- **imprese costituite** dopo il 21/06/2017
- **imprese costituende** (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria)

Avviare iniziative imprenditoriali per:

- produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- turismo

Sono escluse dal finanziamento le attività agricole e il commercio. Finanzia l'avvio di progetti imprenditoriali con un programma di spesa massimo di 200 mila euro. Ogni soggetto può ricevere un finanziamento massimo di 50 mila euro.

## COSA FINANZIA

Sono finanziabili:

- attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- turismo
- attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria)

Sono escluse le attività agricole e il commercio

Resto al Sud copre fino al **100% delle spese**, con un finanziamento massimo di **50.000 euro** per ogni richiedente, che può arrivare fino a **200.000 euro** nel caso di società composte da quattro soci.

Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è pari a **60.000 euro**.

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un **ulteriore contributo a fondo perduto**:

- **15.000 euro** per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- **10.000 euro** per ogni socio, fino ad un massimo di 40.000 euro, per le attività esercitate in forma societaria

Il contributo viene erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei contributi concessi.

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# RESTO AL SUD

## SPESE AMMISSIBILI

Possono essere finanziate le seguenti spese:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo **30%** del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature **nuovi**
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo **20%** del programma di spesa

Non sono ammissibili le spese di progettazione e promozionali, le spese per le consulenze e per il personale dipendente.

## LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni consistono in un finanziamento a copertura del 100% delle spese, articolato in:

• **un contributo a fondo perduto fino al 50%** del programma di spesa

• **un finanziamento bancario, del 50%,** concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI. Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni e beneficia di un contributo in conto interessi che copre integralmente gli interessi del finanziamento.

**https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud**

# SMART&START ITALIA

Smart & Sart Italia è l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative su tutto il territorio nazionale. È promosso dal MISE, in attuazione del PON Imprese e Competitività 2014-2020. Finanzia piani di impresa con spese comprese tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per l'acquisto di beni di investimento e servizi, costi del personale e di funzionamento aziendale.

## A CHI E' RIVOLTO

Smart&Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese. Chi può chiedere un finanziamento:
- startup innovative di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi
- team di persone fisiche che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"
- imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano

I requisiti che qualificano un'impresa come "startup innovativa" sono indicati all'art. 25 del D.L. 179/2012.

## COSA FINANZIA

Piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.
Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:
- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.

Alcuni esempi di spese del piano d'impresa: impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica, componenti hardware e software, brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e consulenze specialistiche, costi del personale, servizi di incubazione e di accelerazione, investimenti in marketing e web marketing.
Alcuni esempi di costi di funzionamento aziendale: materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa, hosting e housing, godimento beni di terzi. Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto.

## LE AGEVOLAZIONI

È previsto un finanziamento a tasso zero senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili.
Il finanziamento arriva al 90% se la startup ha una compagine interamente costituita da giovani under 36 e/o donne,
o se tra i soci è presente un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) che rientra dall'estero.
Le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, grazie ai fondi UE del PON Imprese e Competitività 2014-2020, possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto. Il contributo va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

## LE PREMIALITA'

È previsto un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione per le iniziative che:
- attivano collaborazioni con incubatori, acceleratori d'impresa, compresi gli innovation hub e gli organismi di ricerca
- operano al Centro-Nord e realizzano piani di impresa al Sud
- dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato
- dispongono del rating di legalità.

Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di tutoring tecnico-gestionale nella fase di avvio (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, ecc.).

**https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia**

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# LEGGE 181/89

Invitalia sostiene il rilancio delle aree colpite da crisi industriali e di settore. L'obiettivo è creare nuovi posti di lavoro attraverso l'ampliamento, la ristrutturazione e la riqualificazione degli stabilimenti produttivi. La legge 181/89 finanzia programmi di investimento produttivo o programmi per la tutela ambientale, completati eventualmente da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e quelli per la formazione del personale. Gli investimenti devono prevedere spese per almeno 1 milione di euro. Le agevolazioni finanziarie possono coprire fino al 75% dell'investimento ammissibile con:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato

A seguito della pubblicazione della Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088, con successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico saranno riaperti gli sportelli chiusi il 14 novembre 2019. Non appena sarà possibile presentare domanda, ne verrà data notizia su questo sito

## L. .181/89 - Agevolazioni Innovazione Organizzazione e Formazione

| Programmi a completamento degli investimenti (DM 30 agosto 2019 articolo 5) | | Regolamento di Esenzione 651/2014 (GBER) | |
|---|---|---|---|
| | | Art. 29 | Art. 31 |
| a) | Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione | max. 50% del 20% del programma di investimento (produttivo/tutela ambientale) | |
| b) | Aiuti alla formazione | | max. 75% del 10% del programma di investimento (produttivo/tutela ambientale) |

Attenzione, la somma delle agevolazioni per programmi di investimento produttivo, di tutela ambientale e degli eventuali progetti di innovazione dell'organizzazione e di formazione non potrà essere superiore al 75% del programma di spesa ammissibile

## L.181/89 - Spese Ammissibili Investimento Produttivo

| Spese Ammissibili Investimento Produttivo suddivise per macrovoce (DM 30 agosto 2019 articolo 6 - Circolare 16 gennaio 2020 n. 10088 art. 6) | | Percentuale di Ammissibilità rispetto al totale investimento ammissibile (*) |
|---|---|---|
| a) | Suolo Aziendale e sue sistemazioni | 10% |
| b) | Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali | 40% (**) |
| c) | Macchinari, Impianti ed attrezzature varie | 100% |
| d) | Programmi Informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze prodttuive e gestionali dell'impresa | 100% |
| e) | Immobilizzazioni materiali | 50% |
| f) | Beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa | 100% |
| g) | Consulenze (nei limiti dell'art. 18 - Regolamento di Esenzione 651/2014 - GBER) | 5% |

(*) Indica quanta parte di investimento ammissibile può essere riconosciuta nell'ambito di ogni macrovoce
(**)"Per i programmi di investimento aventi ad oggetto lo svolgimento attività turistiche come anche la gestione dei porti turistici, il limite di ammissibilità è aumentato al 70%"

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# LEGGE 181/89

## L.181/89 - Agevolazioni Investimento Tutela Ambientale

| | | Regolamento di Esenzione 651/2014 (GBER) | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Agevolazioni per Investimento in Tutela Ambientale (DM 30 agosto 2019 articolo 7) | | **Art. 36** Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme | **Art. 37** Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione | **Art. 38** Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica | **Art. 40** Aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento | **Art. 41** Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili | **Art. 45** Aiuti agli investimenti per il risanamento di siti contaminati | **art. 47** Aiuti agli investimenti per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti |
| a) | PICCOLE IMPRESE | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% |
| b) | MEDIE IMPRESE | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% |
| c) | GRANDI IMPRESE | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% | max. 75% |

## L.181/89 - Agevolazioni per Investimento Produttivo

| L.181/89 - Agevolazioni per Investimento Produttivo(DM (30 agosto 2019 articolo 7) | | Regolamento di Esenzione 651/2014 (GBER) | | | Regolamento De Minimis (**) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Art.14 | | Art.17 | |
| | | 107.3.a. | 107.3.c. | Aiuti alle PMI | |
| a) | PICCOLE IMPRESE | max. 75% | max. 75% | max. 70% | N.A. |
| b) | MEDIE IMPRESE | max. 75% | max. 70% | max. 60% | N.A. |
| c) | GRANDI IMPRESE | max. 75% | max. 60% (*) | N.A. | max. 55% |

(*) "Qualora prevedano una diversificazione della produzione e a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte nell'unità produttiva o, in alternativa, in regime de minimis se previsto da apposito Accordo di programma"
(**) Se previsto da apposito Accordo di programma

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# LEGGE 181/89

## L.181/89 - Programmi di investimento produttivo: tipologie ammissibili per dimensione di impresa e localizzazione

| Programmi di Investimento Produttivo diretti: (DM 30 agosto 2019 articolo 5) | | Piccole e Medie Imprese | | Grandi Imprese | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comuni dell'area di crisi (*) | | Comuni dell'area di crisi (*) che ricadono nella Carta degli Aiuti | | Altri Comuni dell'area di crisi (*) |
| | | Aree Carta degli Aiuti | Altre Aree | Art. 107.3.a) | Art. 107.3.c) | Altre Aree |
| a) | Alla realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al emrcato di riferimento | SI | SI | SI | SI | Solo in regime de minimis (***) |
| b) | b1) Ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente | SI | SI | SI | Solo in regime de minimis (***) | Solo in regime de minimis (***) |
| | b2) Alla riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fonadamento del processo produttivo complessivo | SI | SI | SI | SI (**) | Solo in regime de minimis (***) |
| c) | Alla realizzazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti che eroghino i servizi di cui al punto 5.6, lettera e) - attività turistiche | SI | SI | SI | Solo in regime de minimis (***) | Solo in regime de minimis (***) |
| d) | All'acquisizione di attivi di uno stabilimento, ai sensi e nei limiti dell'art. 2, punto 49, del Regolamento GBER | SI | SI | SI | SI (**) | Solo in regime de minimis (***) |

(*) Aree di crisi industriale complessa e non complessa (DM 30 agosto 2019)
(**) Qualora prevedano una diversificazione della produzione e a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte nell'unità produttiva o, in alternativa, in regime de minimis se previsto da apposito Accordo di programma
(***) Se previsto da apposito Accordo di programma

**https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/rilancio-aree-industriali-l181-89**

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# CULTURA CREA

sostiene la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali e no profit nel settore dell'industria culturale-turistica che puntano a valorizzare le risorse culturali del territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Si rivolge alle imprese dell'industria culturale costituite negli ultimi 36 mesi, comprese le cooperative e ai team di persone fisiche che vogliono costituire una impresa, purché la costituzione avvenga entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

In particolare:

- l'incentivo per la "Creazione di nuove imprese nell'industria culturale" finanzia:
- team di persone fisiche che vogliono costituire una impresa, purché la costituzione avvenga entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.
- le imprese costituite in forma societaria da non oltre 36 mesi, comprese le cooperative
- l'incentivo per lo "Sviluppo delle imprese dell'industria culturale" finanzia:
- le imprese costituite in forma societaria da non meno di 36 mesi, comprese le cooperative
- l'incentivo per il "Sostegno ai soggetti del terzo settore dell'industria culturale" finanzia imprese e soggetti del terzo settore. In particolare:
- ONLUS
- imprese sociali

## "Creazione di nuove imprese nell'industria culturale"

sono finanziabili programmi di investimento fino a 400.000 euro che prevedono la creazione o l'introduzione di prodotti o servizi innovativi in una delle seguenti aree tematiche:

- conoscenza: sviluppo o applicazione di tecnologie che permettano di creare, organizzare, archiviare e accedere a dati e informazioni sull'industria culturale.
- conservazione: sviluppo o applicazione di modalità e processi innovativi per le attività legate a restauro/manutenzione e recupero del patrimonio culturale (restauro, manutenzione, recupero e rifunzionalizzazione) come materiali, tecnologie, analisi della gestione dei rischi, valutazione dei fattori di degrado e tecniche di intervento, ecc.
- fruizione: modalità e strumenti innovativi di offerta di beni, anche in forma integrata con le risorse del territorio, processi innovativi per la gestione – acquisizione, classificazione, valorizzazione, diffusione – del patrimonio culturale e risorse del territorio; piattaforme digitali, prodotti hardware e software per nuove modalità di fruizione e nuovi format narrativi, di comunicazione e promozione
- gestione: sviluppo di strumenti e soluzioni applicative in grado di ingegnerizzare le attività di gestione di beni e attività culturali.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento de minimis e prevedono congiuntamente:

- un finanziamento agevolato a tasso zero, fino al 40% della spesa ammessa
- un contributo a fondo perduto fino al 40% della spesa ammessa

In entrambi i casi il tetto delle agevolazioni è elevabile al 45% per i progetti presentati da imprese femminili, giovanili o in possesso del rating di legalità. Le imprese beneficiarie devono finanziarie con risorse proprie la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni.

# CULTURA CREA

## Sviluppo delle imprese dell'industria culturale e turistica

L'incentivo "Sviluppo delle imprese dell'industria culturale e turistica", Sono finanziabili programmi di investimento fino a 500.000 euro nelle seguenti aree di intervento:

- servizi per la fruizione turistica e culturale
- promozione finalizzata alla valorizzazione delle risorse culturali
- recupero e valorizzazione di produzioni tipiche locali

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento de minimis e prevedono congiuntamente:

- finanziamento agevolato a tasso zero fino al 60% della spesa ammessa, elevabile al 65% in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità
- contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa ammessa, elevabile al 25% in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità

Le imprese beneficiarie devono finanziarie con risorse proprie la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni.

L'incentivo "Sostegno ai soggetti del terzo settore dell'industria culturale", punta a sostenere la sviluppo e il consolidamento di imprese e di altri soggetti del terzo settore nelle attività collegate alla gestione di beni, ai servizi e alle attività culturali, anche favorendo forme di gestione integrata. Si rivolge alle imprese - incluse le cooperative - e ad altri soggetti del terzo settore che hanno programmi di investimento fino a 400.000 euro in una o più delle seguenti aree di intervento:

- attività collegate alla gestione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
- attività collegate alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio
- attività di animazione e partecipazione culturale.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento de minimis e prevedono un contributo a fondo perduto fino all'80% della spesa ammessa, elevabile al 90%in caso di impresa femminile, o impresa giovanile o in possesso del rating di legalità.

Le imprese beneficiarie devono finanziarie con risorse proprie la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni.

**https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/cultura-crea**

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# SELFIEMPLOYMENT

Incentivo rivolto ai giovani che hanno una forte attitudine al lavoro autonomo e all'imprenditorialità e la voglia di mettersi in gioco. Per accedere ai finanziamenti bisogna essere:

- **NEET** (Not in Education, Employment or Training), persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
  - si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29 esimo anno di età
  - non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale
- **Donne inattive**, donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative;
- **Disoccupati di lunga durata,** persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
  - non risultano essere occupati in altre attività lavorative
  - hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID).

Il Fondo finanzia piani di investimento inclusi tra 5.000 e 50.000 euro. I prestiti erogabili sono:

microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Sui finanziamenti non sono applicati interessi e non è richiesta alcuna forma di garanzia. I prestiti possono essere rimborsati nei successivi 7 anni, con rate mensili posticipate.

I giovani possono avviare iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità presentando la domanda nelle seguenti forme:

- Imprese individuali, società di persone, società cooperative composte massimo da 9 soci. Sono ammesse le società:
- costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
- non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 60 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- Associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purchè inattive.

Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio:

- Turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi
- servizi alla persona
- servizi per l'ambiente
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione)
- risparmi energetico ed energie rinnovabili
- servizi alle imprese
- manifatturiere e artigiane
- commercio al dettaglio e all'ingrosso
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013.

**Sono esclusi** i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura e, in generale, i settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE 1407/2013.

Sono altresì escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92).

**https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuovo-selfiemployment**

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania

# NUOVA SABATINI

## "Creazione di nuove imprese nell'industria culturale"

La misura Beni strumentali, meglio nota come Nuova Sabatini, è un'agevolazione pubblica erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico che mira a semplificare l'accesso al credito delle imprese, PMI in particolare, finanziandone gli investimenti per acquisto o leasing di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali.

## Beneficiari

Rinnovata di anno in anno, la Nuova Sabatini rivolta a micro, piccole e medie imprese (PMI) con i seguenti requisiti al momento della domanda:

- costituite e iscritte nel Registro imprese (o Registro imprese di pesca);
- non in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali;
- non hanno ricevuto aiuti illegali o incompatibili dalla UE;
- non in difficoltà;
- con sede in uno Stato Membro ed apertura di una sede operativa in Italia entro la fine dell'investimento.

Sono ammessi tutti i settori produttivi (compresi agricoltura e pesca) tranne le attività finanziarie e assicurative, quelle connesse all'esportazione o per interventi con impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a quelli di importazione.

## Costi finanziabili

Beni nuovi e riferiti ad immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni", o spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come indicati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali. Investimenti che soddisfino i seguenti requisiti: autonomia funzionale dei beni; correlazione dei ben agevolati all'attività produttiva svolta.

## Le agevolazioni

- Finanziamento agevolato da parte di banche e intermediari convenzionati, anche a copertura totale.
- Un contributo ministeriale rapportato agli interessi di tale finanziamento.
- Eventuale garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento purché di durata non superiore a 5 anni, di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro, interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il tasso d'interesse annuo è di 2,75% per investimenti ordinari; di 3,575% per investimenti in tecnologie e sistemi rientranti nella sfera "industria 4.0" (big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification – RFID e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti). I beni materiali e immateriali che rientrano tra gli investimenti "industria 4.0" possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

Dal 2020, c'è un'ulteriore agevolazione destinata alle PMI del Sud che investono in macchinari digitali: contributo incrementato del 100% (con un tetto a 60 milioni di euro). Altra novità: il 25% delle risorse stanziate è destinato alle micro, piccole e medie imprese che acquistano, anche in leasing, «macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi». Maggiorazione del contributo al 3,575%.

## La domanda

La domanda di finanziamento si presenta direttamente alla banca convenzionata che, dopo la verifica del requisiti, trasmette al Ministero anche la richiesta di prenotazione delle risorse per il contributo. Per i finanziamenti fino a 100mila euro l'agevolazione è erogata in un'unica soluzione.

**https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini**

REGIONE CAMPANIA

SviluppoCampania